

Comunicato stampa

CONTRATTO ENERGIA E PETROLIO:

PROSEGUONO LE TRATTATIVE.

IL 1 E IL 2 DICEMBRE SI ENTRA NEL VIVO: AL CENTRO TUTTE LE QUESTIONI ATTINENTI AI COSTI CONTRATTUALI

Oggi, martedì 10 novembre, sono proseguite a Roma - presso la sede di Confindustria - le trattative per il rinnovo del contratto del settore **energia e petrolio** (33.000 circa gli addetti, impiegati in una sessantina di imprese petrolifere, tra cui il Gruppo Eni). Fissato un nuovo incontro tra Confindustria Energia e le segreterie nazionali dei sindacati per i prossimi 1 e 2 dicembre, con "un intento dichiarato - dice Gabriele Valeri, segretario nazionale Filcem-Cgil - ; quello di imprimere una accelerazione al negoziato su tutte le questioni che hanno riflessi sui costi del contratto: turni, ferie e orario, classificazioni, indennità quadri, "welfare" contrattuale (Fasie e Fondenergia, rispettivamente i fondi integrativi sanitario e previdenziale del settore, *n.d.r.*), contratto estero, scatti di anzianità, contrattazione di secondo livello e salario".

Nel corso degli incontri dell'1 e 2 dicembre verrà anche approfondito il "perimetro" contrattuale, soprattutto alla luce della unificazione della filiera di gas e petrolio, spinta particolarmente dal processo in atto nel gruppo Eni a proposito di unificazione di Snam Rete Gas, Italgas e Stogit (a questo proposito è previsto un incontro per la presentazione di un piano industriale più dettagliato il prossimo 25 novembre, *n.d.r.*).

Peraltro Filcem-Cgil, Femca-Cisl, Uilcem-Uil e Confindustria Energia intendono affrontare le questioni dell'unificazione della filiera anche sul tavolo dell'imminente confronto per il rinnovo contrattuale del settore gas-acqua, già previsto il 23 novembre prossimo.

Comunque "stiamo lavorando - conclude Valeri - ad un contratto unitario, la sola possibilità concreta per valorizzare il contratto nazionale, puntando nel merito a costruire una intesa unitaria nelle migliori tradizioni della categoria".

Roma, 10 novembre 2009